

ANIMALI LIBERI

2023 N. 54

Rivista dell'Associazione Animalisti Italiani ETS

SABATO 27 MAGGIO

25 | ANNI
INSIEME

IN MARCIA!



WWW.ANIMALISTI.IT



ANIMALI



LIBERI



CODICE FISCALE
96368210587

© 2023 TUTTI I DIRITTI RISERVATI
Nessuna parte della rivista può essere riprodotta senza l'espressa autorizzazione di 'Animalisti Italiani ETS'. Manoscritti, foto e disegni, anche se pubblicati non vengono restituiti.
Animali Liberi è una pubblicazione indipendente e non fa pubblicità. Nomi di aziende e marchi registrati sono citati a puro titolo informativo. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni.

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE
'ANIMALISTI ITALIANI ETS'

Direttore Responsabile
Daniela Onelli

Comitato di Redazione
Walter Caporale, Mariarosaria Impellizzeri,
Alessia Bernabei.

Hanno collaborato
Alessia Bernabei, Marina Bettega, Walter Caporale,
Carmine De Nuzzo, Corrado Galimberti,
Mariarosaria Impellizzeri, Albano Lessi, Sandro Lorenzetti,
Catia Piscitelli, Simona Salvatori.

Fotografie: Flavio Di Properzio
Grafica e impaginazione: Emiliano Prili
Stampa: Az Solutions srl

Redazione
'Animali Liberi'
presso Animalisti Italiani ETS
via Tommaso Inghirami 82
00179 Roma
06.7804171 - news@animalisti.it

Presidente
Associazione 'Animalisti Italiani ETS'
Walter Caporale

Vice Presidente
Franca Salerno



WWW.ANIMALISTI.IT

Organo di Amministrazione
Maria Carla Amoni, Walter Caporale,
Carmine De Nuzzo, Sandro Lorenzetti, Franca Salerno

SOMMARIO



EDITORIALE

- 4** “Marcia su Roma”: sabato 27 maggio festeggiamo insieme 25 anni di battaglie per gli animali di **Walter Caporale**
Presidente Animalisti Italiani

LE NOSTRE VITTORIE

- 10** L'introduzione della legge 189/2004 anti-maltrattamenti Di **Albano Lessi**
Referente sede locale Piombino (LI)
- 12** Dalla vivisezione alla ricollocazione: salvati i macachi prigionieri del CNR di **Marina Bettega**
Referente sede locale Trento
- 14** Il delfinario di Rimini, lager per gli animali, diventa ospedale per le tartarughe marine di **Mariarosaria Impellizzeri**
Addetta Stampa
- 16** Visoni, l'Italia chiude tutti gli allevamenti esistenti. Che fine faranno gli animali? di **Sandro Lorenzetti** - *Tesoriere*
- 18** Basta animali nei circhi: la legge regalerà una nuova vita agli animali? di **Carmine De Nuzzo** - *Membro Consiglio Direttivo*

PROGETTI

- 20** Al via i nuovi progetti: sterilizzazioni gratuite e raccolta cibo di **Catia Piscitelli**
Referente sede locale Roma
- 22** Sindrome da burnout: significato, sintomi e cura di **Simona Salvatori** - *Psicologa*



ANIMALI LIBERATI

- 23** Gli animali che abbiamo salvato di **Alessia Bernabei** - *Segretaria*

LIBRI CONSIGLIATI

- 28** Barry Horne, una vita per la liberazione animale di **Corrado Galimberti**
Scrittore e giornalista

IN VETRINA

- 29** I nostri gadget

IL VOSTRO SOSTEGNO PER GLI ANIMALI

- 31** Come aiutarci





MARCIA SU ROMA

25 ANNI

Sabato 27 maggio
festeggiamo insieme 25 anni di
battaglie per gli animali

Da 25 anni siamo schierati dalla parte degli animali.

E tu da che parte stai? Sei pronto ad unirti alla nostra speciale "Marcia su Roma"? No, non si tratta di quella pagina nera della storia italiana. Vogliamo giocare su questo concetto per indicare l'inizio di un nuovo 'giorno zero', di quel momento storico, stavolta

positivo, che non solo ha segnato la nascita dell'Associazione Animalisti Italiani, il 27 maggio del 1998, ma ha aperto la strada al cambiamento nella tutela dei più fragili: gli animali. È difficile raccontare 25 anni di lotte animaliste in poche righe. Tenteremo di sintetizzarle tramite alcune tappe significative.



 **Legge 182 anti-maltrattamenti**

 **Sequestro dell'allevamento lager di Castel di Sangro**

 **Liberazione dei macachi sottoposti a vivisezione dal CNR**

 **Chiusura del delfinario di Rimini e salvataggio dei delfini**

 **Abolizione degli allevamenti di animali da pelliccia in Italia**

 **Gli animali introdotti nella Costituzione italiana**

 **Ordinanze contro le carrozze turistiche a trazione animale**

 **Sterilizzazioni gratuite per cani e gatti**

 **Donazione di cibo per i randagi**

 **Manifestazioni contro la caccia, la corrida, la macellazione rituale**

 **Entro il 2027 abolizione delle gabbie negli allevamenti**

 **Sentenza storica contro gli assassini del cane Angelo**

 **Basta animali nei circhi: approvata la nuova Legge Delega**

 **Punti di raccolta cibo per gli animali**

 **Denunciato e condannato lo stupratore della cagnolina Pilù**

 **Liberazione beagle Green Hill**





Difendiamo la moda cruelty-free

donà il tuo
5X
mille
motivi

CODICE FISCALE
96368210587

È stato portato avanti un lavoro enorme in questi anni, raggiungendo obiettivi importantissimi per i diritti degli animali: dalla chiusura definitiva degli allevamenti di animali da pelliccia in Italia, all'abolizione dei circhi con animali, alla modifica dell'art. 9 della Costituzione che sancisce la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali. Vogliamo celebrare i traguardi raggiunti attraverso una **festa** aperta a tutti i nostri sostenitori e volontari che hanno regalato il loro tempo ed il loro lavoro per la salvaguardia di ogni specie. La festa, in occasione del **25° anniversario dell'Ass.ne Animalisti Italiani** si terrà **sabato 27 maggio, dalle ore 13:30, presso il Caffè Letterario in Via Ostiense 95. ACCREDITARSI ENTRO ORE 15 PER USUFRUIRE DELLA CENA VEGAN.** Ricchi premi e musica, concerto e sorprese! Tra gli ospiti

Parata del Gay Pride per
affermare dignità e uguaglianza



non mancheranno rappresentanti istituzionali e numerosi testimonial delle nostre campagne di sensibilizzazione come Carmen Russo, Vladimir Luxuria, Rocco Siffredi, Massimo Wertmuller, Edoardo Gatta.

Doneremo ai partecipanti, forniture di cibo per aiutare gli amici a quattrozampe. Se vuoi unirti a noi **prenota il tuo posto entro il 5 maggio**. Invia un messaggio a **segreteria@animalisti.it** oppure contatta il **numero 342.8949304** (solo tramite whatsapp), indicando nome, cognome e recapito telefonico. La **prenotazione è obbligatoria**.

È a tutti voi che a nome mio e della famiglia degli Animalisti Italiani rivolgo un commosso “Grazie” per quello che avete fatto e quello che ancora siete pronti a fare in futuro attraverso le vostre donazioni, linfa vitale per salvare la vita di migliaia di animali.

Grazie a voi e al supporto dei volontari abbiamo portato avanti, in questi 25 anni

XXVI ASSEMBLEA ORDINARIA NAZIONALE “ASSOCIAZIONE ANIMALISTI ITALIANI ETS”

Si terrà presso il Caffè Letterario sabato 27 maggio alle ore 13.30 l'Assemblea Ordinaria Nazionale a cui possono partecipare e votare, come da Statuto, solo i soci in regola.

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione Bilancio preventivo del 2023 e del Bilancio consuntivo del 2022
2. Campagne nazionali 2023/2024
3. Varie ed eventuali

ROMA - SABATO 27 MAGGIO 2023

*CAFFÈ LETTERARIO - VIA OSTIENSE, 95
ORE 13:30*

**OBLIGATORIO ACCREDITARSI ENTRO ORE 15 PER USUFRUIRE
DELLA CENA VEGAN GRATUITA!**





Corteo per ricordare la morte del cane Angelo

di storia, **battaglie legali, blitz, manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, petizioni, mobilitazioni internazionali e salvato**, ridandogli libertà e dignità, **animali di ogni specie** che manteniamo a vita fornendo loro **cure, cibo, medicine, un posto accogliente** in cui vivere sereni e soprattutto **amati**.

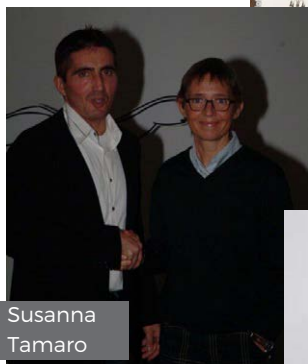
Per gli animali continueremo a lottare, ancora e ancora.

Siamo un esercito di sognatori... per questo invincibili!

Sirenata contro la caccia



I NOSTRI TESTIMONIAL



Susanna
Tamaro



Ivana Spagna

ANIMALISTI
ITALIANI



Eduardo Stoppa



Romina Power



Loredana Cannata e
Wladimir Luxuria



Fiordaliso



Rocco Siffredi



Carmen Russo ed
Enzo Paolo Turchi



Blitz per una moda cruelty free



Irene Pivetti



Walter Caporale in arresto per i
diritti degli animali



Giorgio Panariello



Tullio Solenghi



Walter Caporale con
Danny Quinn e
Donatella Rettore



Enrico Montesano



Franca Valeri



Marina Ripa
di Meana



Rocco Siffredi e la moglie



Luca Zingaretti

Massimo Wertmuller
nella campagna contro
l'abbandono



Massimo Wertmuller



Daniela Poggi



L'introduzione della legge 189/2004 anti-maltrattamenti



Manifestazione davanti al tribunale di Pistoia per chiedere giustizia per la cagnolina Pilù

La **legge 20 luglio 2004**, n.189 ha profondamente modificato l'assetto normativo in tema di animali. Grazie a questa legge, frutto della nostra battaglia, è stata introdotta nel sistema penale italiano una disciplina organica finalizzata alla **tutela degli animali** dalle diverse forme di maltrattamento, comprendendo i combattimenti clandestini e le competizioni non autorizzate. In precedenza, il principale strumento di tutela in questo settore era costituito solo dall'**articolo 727 del codice penale** che inquadrava la fattispecie di reato generico

di **maltrattamento di animali**. La sanzione consisteva nell'ammenda da 2 a 10 milioni di lire ed era aumentata se il fatto causava la morte dell'animale o era comunque commesso con mezzi particolarmente dolorosi.

Nel nostro Paese secondo la Legge 189 del 2004 che integra l'art. 727 del Codice Penale, il reato di maltrattamento prevede da 3 a 18 mesi di carcere con la multa da 3.000 a 15.000 euro.

Centinaia le denunce portate avanti con strenua determinazione degli Animalisti Italiani Onlus per chiedere giustizia per animali innocenti, seviziati,





torturati, uccisi. Tra i casi più eclatanti: la sentenza nei confronti di Luca e Francesco Bonanata, Giuseppe Liparoto e Nicolas Fusaro, i quattro giovani assassini del **cane Angelo di Sangineto** (CS) che pubblicarono sul web le immagini dell'inaudita sofferenza patita dal povero quattrozampe, impiccato ad un albero e massacrato a colpi di pala. Condannati a 16 mesi di attività riabilitativa gratuita in un canile della provincia di Cosenza e ad un risarcimento di € 2000 a tutte le parti civili. Come non ricordare anche l'ottenimento, dopo 7 anni di battaglie legali, della condanna a 18 mesi di Gaetano Foco, assassino e stupratore della **cagnolina Pilù**, usata a Pescia in provincia di Pistoia come oggetto per un "dispetto" all'ex fidanzata. È sicuramente una vittoria aver ottenuto il massimo della pena prevista attualmente in Italia. Oltre al risarcimento danni e al pagamento delle spese processuali gli è stato vietato di detenere animali in futuro e per sempre. Ma è ancora troppo poco: se rispetto al passato la tutela degli animali è indubbiamente maggiore, gran parte dei processi per reati contro gli animali si conclude con l'istituto della messa alla prova, il che significa che l'assassino di solito non sconta nemmeno un giorno di carcere. Possiamo considerare il caso giudiziario di Pilù un piccolo passo avanti nella tortuosa e lunga strada della difesa dei diritti degli animali. Ma non ci fermeremo qui: **proseguiremo la nostra raccolta firme sul sito www.animalisti.it per ottenere pene più severe sia in termini di detenzione che di sanzioni pecuniarie in merito a tali tipologie di reato. Non esistono vite di serie A e di serie B.** Gli animali, come

sancito dalla recente modifica dell'**art.9 della Costituzione**, sono un patrimonio da tutelare anche nell'interesse delle future generazioni. È fondamentale che l'inasprimento delle pene non sia avvertito come esigenza solo dal Parlamento, ma che goda del supporto popolare. La giustificazione della violenza, a qualsiasi livello si verifichi, non può che portare ad una degenerazione della comunità civile.



Richiesta a Silvio Berlusconi per inasprimento pene per i reati contro gli animali



Durante il processo nei confronti degli assassini del cane randagio Angelo





Dalla vivisezione alla ricollocazione: salvati i macachi prigionieri del CNR

Questo il percorso di liberazione avviato grazie alle battaglie dell'associazione Animalisti Italiani Onlus: la strada verso la salvezza per 76 scimmie (65 macachi, 11 uistiti), utilizzati fino al 2012 per esperimenti nel Centro CNR di Casaccia alle porte di Roma, è iniziata attraverso un blitz, a cui ne sono seguiti altri, insieme all'organizzazione di manifestazioni, presidi, presentazione di esposti, Interrogazioni Parlamentari, denunce e diffide. Avevamo un solo obiettivo: salvare la vita di quelle scimmie, vittime ignare e senza colpa. In seguito all'ennesimo incontro tra una delegazione degli Animalisti Italiani Onlus, rappresentata dal Presidente Walter Caporale e dal Consigliere direttivo Wladimiro Lembo, e il Consulente Scientifico Massimo Tettamanti, con i Dirigenti del Centro Nazionale Ricerche di Roma e dello stabulario, il CNR nel settembre 2015 conferma la disponibilità a trasferire le scimmie in un Centro di Rieducazione, poiché queste, tra l'altro, non venivano più utilizzate per esperimenti ormai da due anni, con i fondi pubblici bloccati dopo le polemiche scatenate grazie agli Animalisti.



dona
il tuo

5X

mille
motivi



CODICE FISCALE
96368210587

È stato difficilissimo trovare un Centro di Rieducazione e di Riabilitazione per macachi malati e per altre decine di scimmie, già organizzate e divise in precisi gruppi sociali. Dopo aver contattato tutte le strutture presenti in Italia ed in Europa e ottenuto una serie di no a causa della crisi economica, mancanza di fondi, esubero di animali, presenza di molte scimmie malate e contagiose per l'uomo, non ci siamo arresi. Era il 22 maggio 2017, quando i macachi utilizzati dal CNR per la vivisezione, vennero salvati e trasferiti, dopo una battaglia durata oltre 4 anni, dal Centro ENEA Casaccia (RM) al Centro di Recupero Natuurhulpcentrum Wildlife Rescue ad Oudsbergen in Belgio dove oggi vivono sereni.

La ricerca basata su metodi alternativi/sostitutivi è una realtà: dall'ingiusto sfruttamento degli animali si sta progressivamente passando alla sperimentazione usando la ricostruzione di organi in vitro, in laboratorio a partire da cellule isolate. Al momento, però, non sono abbastanza numerosi i centri di ricerca che investono tempo e risorse economico-scientifiche sull'innovazione tecnologica. Chiediamo al Governo e alle Istituzioni di investire maggiormente sui metodi non cruenti.

Una nuova strada che salvi sia le vite degli uomini che degli animali è possibile e non può più essere ignorata.

Tommy uno dei macachi salvati



22

maggio
2017

LIBERAZIONE
DEI MACACHI



Presidio davanti agli stabulari
del Centro Enea/CNR



Walter Caporale in visita in Belgio al Centro
in cui vivono alcuni dei macachi salvati





Il delfinario di Rimini, lager per gli animali, diventa ospedale per le tartarughe marine

Dal 2013 l'Associazione Animalisti Italiani è al centro di una lunga e importante **battaglia legale**, in merito al **Delfinario di Rimini**, sostenuta avvalendosi della rappresentanza legale dell'Avv. Michele Pezone per tutelare il diritto alla vita di **Lapo, Alfa, Sole e Luna**, i quattro delfini protagonisti di questo caso giudiziario.

Si trovavano in condizioni di **detenzione a dir poco inadeguate** e subivano forme di **maltrattamento costante** soprattutto a causa di una sistematica ed inappropriata **somministrazione di calmanti e ormoni**.

Si tratta di un **caso unico in Italia**: per la prima volta nel nostro Paese è stata portata avanti un'inchiesta approfondita su una vicenda di maltrattamento di delfini. Di certo è stata una sentenza storica, come è avvenuto per **Green Hill**, utile affinché si comprendesse la fondamentale importanza della tutela **non soltanto fisica**, ma soprattutto **psicologica ed etologica degli animali**.

Dopo anni di battaglie siamo riusciti a salvare i 4 delfini: la richiesta, nostra e

Piazza del Popolo Roma: lancio della campagna "Una vita ridotta così"



dona
il tuo

5X

mille
motivi

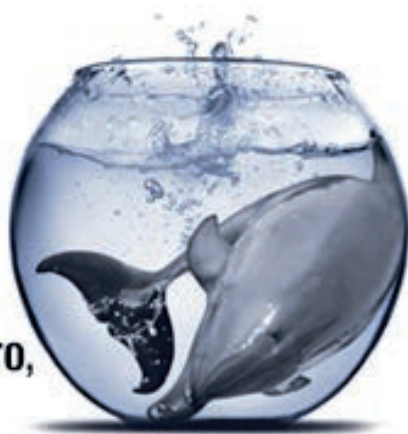


CODICE FISCALE
96368210587



UNA VITA
RIDOTTA COSÌ.

IL DELFINARIO È MALTRATTAMENTO,
BOICOTTALO.



della Procura, di confisca degli animali, è stata accolta nell'aprile 2019. E così il Delfinario è stato chiuso e Alfa, Sole, Luna e Lapo sono stati affidati allo Stato, precisamente ai Ministeri dell'Ambiente, Salute e Politiche Agricole, senza la possibilità di essere messi in vendita.

Una vittoria per noi, per i quattro delfini, e un grande passo in avanti per i diritti degli animali nel nostro Paese.

La Corte d'Appello di Bologna ha confermato la condanna del direttore del Delfinario di Rimini alla pena

di sei mesi di reclusione per il reato di maltrattamento di animali:

un precedente importantissimo, il primo in Italia e nell'intera Europa.

Nel 2022 arriva un'altra bella notizia: da luogo di cattività, maltrattamenti e morte l'ex Delfinario si trasformerà in luogo di libertà, cure e vita. A partire dal 2 giugno 2023 diventerà un **ospedale per tartarughe marine**. La ristrutturazione spetterà a Fondazione Cetacea e Club Nautico che si sono aggiudicati la concessione dopo aver presentato al Comune il progetto preliminare.



Romina Power con gli
Animalisti Italiani Onlus



Visoni, l'Italia chiude tutti gli allevamenti esistenti. Che fine faranno gli animali?



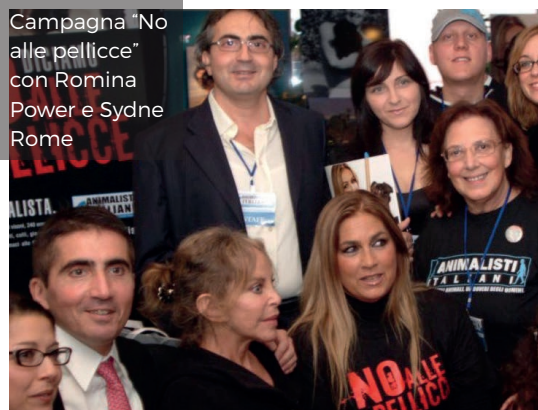
Dal 1° gennaio 2022 vietato allevare visoni e ogni tipo di animale "da pelliccia" in Italia. L'emendamento sancisce: divieto di allevamento di visoni e ogni altro animale per pellicce, come già stabilito da altri Paesi europei; smantellamento entro il 30 giugno 2022 dei 5 allevamenti attivi rimasti in Italia; indennizzi statali sino ad un massimo di **3 milioni di euro** per la chiusura di ciascun allevamento e per la loro riconversione in impianti agrivoltaici per la produzione di energia pulita, da assegnare entro il 31 gennaio

2022. La misura consente, in deroga, agli allevamenti di mantenere gli animali già presenti nelle strutture non oltre il 30 giugno 2022.

Un decreto interministeriale, sentite le Regioni e Province autonome, regolerà le **modalità d'indennizzo** e l'eventuale **cessione degli animali**, con obbligo di sterilizzazione e nel rispetto delle procedure indicate dal Ministro della Salute per la prevenzione della **diffusione di zoonosi**, a strutture autorizzate, preferibilmente quelle gestite da **associazioni**



Presidio contro le pellicce a Milano durante la Settimana della Moda



Campagna "No alle pellicce" con Romina Power e Sydne Rome



Campagna di sensibilizzazione contro le pellicce con Vladimir Luxuria



di protezione animale riconosciute.

Era il 1999 quando attraverso un blitz Animalisti Italiani portò alla liberazione di 130 visoni da un allevamento lager di Castel di Sangro. La protesta per i maltrattamenti subiti dagli animali destinati a diventare pellicce sfociò in una rissa a colpi di bastone e forcone da parte degli allevatori. Nove attivisti rimasero feriti. Scattarono le denunce e ci fu anche l'inchiesta della magistratura. Del caso si occupò più volte Striscia la notizia, rimbalzando su tutte le testate giornalistiche principali e su tutti i tg nazionali.

Fu solo l'inizio di una serie di manifestazioni e presidi portati avanti nel corso degli anni, come quello annuale durante la Milano Fashion Week o diversi davanti le più prestigiose case di alta moda.

Mani insanguinate, fischietti e cartelli con volpi, visoni ed il volto di donne bellissime che seguono la moda senza indossare pellicce: come Pamela Anderson e l'indimenticabile Marina Ripa di Meana ci hanno aiutato a sensibilizzare sulla necessità di una moda cruelty-free.

Animalisti Italiani Onlus ha contribuito, nel corso degli anni della sua attività, a questa importante battaglia anche attraverso la consegna di oltre 150.000 firme al Parlamento per la sospensione degli allevamenti di animali da pelliccia

dona il tuo
5X mille
motivi

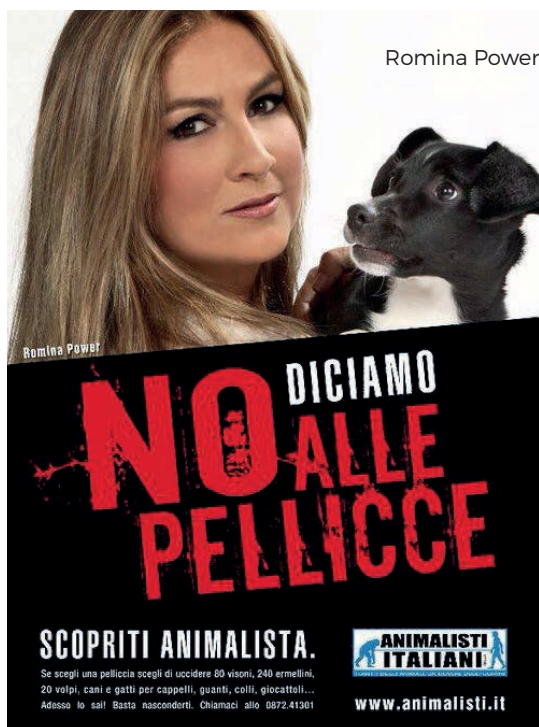
oltre le numerosissime battaglie sul campo.

Oggi le maggiori fashion house si stanno orientando su tessuti sostenibili nella produzione di ogni capo d'abbigliamento.

La consapevolezza dei consumatori sugli orrori dell'allevamento degli animali da pelliccia insieme al progresso della tecnologia per quanto riguarda i materiali alternativi, hanno fatto aumentare la domanda di tessuti prodotti senza crudeltà.

La vera bellezza non si ottiene indossando la morte.

E adesso possiamo affermare con il cuore colmo di gioia che dando Voce ai visoni, siamo riusciti a porre fine, per sempre, agli allevamenti degli animali cosiddetti "da pelliccia" e al dolore di queste creature.



• 17 • www.animalisti.it •





Da oltre 10 anni, inauguriamo l'inizio di ogni nuovo anno, con una manifestazione, organizzata volutamente ogni 6 gennaio in occasione dell'Epifania, per protestare davanti al Circo. Oggi siamo soddisfatti nel constatare che le nostre pressioni istituzionali abbiano sortito gli effetti sperati. Esiste indubbiamente un'antica **tradizione circense** che nel tempo però ha sperimentato nuovi modi



donna il tuo

5X
mille
motivi

CODICE FISCALE
96368210587

per intrattenere il pubblico senza sfruttare e infliggere **sofferenze agli animali**. Si pensi al famoso Cirque du Soleil e al suo successo mondiale. I circhi in cui vengono ridicolizzati e usati leoni, tigri, scimmie, cammelli, giraffe, cavalli e tante altre specie animali sono obsoleti.



Siamo felici della nuova e prossima legge anche se auspichiamo tempi d'applicazione più celeri. Una volta approvata definitivamente, restituirà **dignità e libertà agli animali** schiavi da sempre di uno pseudo-spettacolo per nulla divertente.

L'Italia fa il passo decisivo per entrare nella modernità e in una società che può ritenersi davvero civile, allineandosi ad oltre 50 Paesi che hanno già fatto questo passo e al "sentiment" della maggioranza dei cittadini italiani che da anni chiedono che questa pratica diventi solo un triste ricordo.





Al via i nuovi progetti: sterilizzazioni gratuite e raccolta cibo

Offrire cibo è per noi animalisti la forma di aiuto più concreta ed immediata per rispondere ad una necessità primaria. Il bisogno di nutrirsi, non può e non deve attendere di essere soddisfatto: è il primo gradino della presa in carico di un amico a quattro zampe.

Abbiamo attivato il progetto Animal Care attraverso cui sterilizziamo gratuitamente cani e gatti randagi e doniamo cibo, per importi di oltre 5000 euro, da distribuire in risposta alle richieste di aiuto che arrivano

La volontaria Stella durante una raccolta cibo





Volontari in azione



quotidianamente. Visto il numero elevato di animali da aiutare abbiamo organizzato le raccolte cibo settimanali davanti ai maggiori pet store di Roma.

Ogni venerdì o sabato, secondo il calendario che verrà pubblicato e costantemente aggiornato nella sezione news del sito www.animalisti.it, troverete i nostri volontari dalle ore 14 alle 19, nei punti di raccolta che indicheremo sul sito e sui social di Animalisti Italiani Onlus. Potrete lasciare cibo nei nostri carrelli solidali.

Se non riuscirete a passare dai pet store, troverete il punto di raccolta alimentare fisso presso la sede centrale degli Animalisti Italiani in Via Tommaso Inghirami, 82 aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.

Per maggiori informazioni scrivere a roma@animalisti.it



La volontaria Rosaria distribuisce cibo alle colonie feline





Sindrome da burnout: significato, sintomi e cura

La prolungata **esposizione allo stress, al trauma e alle continue pressioni ha un forte impatto sulla mente, sul fisico, sulle emozioni e sull'anima delle persone.** Vogliamo fornire un aiuto totalmente gratuito a chi pensa di trovarsi in questa condizione.

In particolare, attraverso il Progetto SADA (Sostegno Amanti degli Animali) parleremo del burnout definito come sindrome da esaurimento emotivo: un esito di una forma di stress interpersonale che comporta un distacco, statisticamente più significativo in lavori socio-assistenziali. Purtroppo spesso non

vengono considerati i veterinari, mai i volontari delle associazioni. Eppure il contatto con animali bisognosi è quanto di più emotivamente faticoso possa esistere.

Animalisti Italiani offre supporto psicologico gratuito attraverso aule di psicoeducazione organizzate dalla Dr.ssa Simona Salvatori, psicologa e psicoterapeuta, con l'obiettivo di sostenere i veterinari, i volontari che operano nei canili, nelle colonie feline o in rifugi per animali, ma anche i proprietari di animali malati attraverso lezioni di riconoscimento dei segnali, dei sintomi e l'acquisizione di strategie riguardanti il burnout.

Si propongono degli incontri **fissi mensili e trimestrali gratuiti**, sia presso la sede centrale degli Animalisti Italiani a Roma che in modalità online, durante i quali le persone potranno confrontarsi e sfogarsi per non sentirsi sole.



ISCRIZIONE GRATUITA
segreteria@animalisti.it



PROGETTO SADA

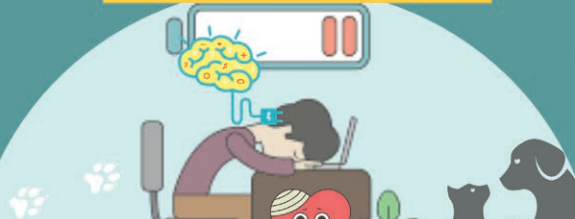
Sostegno Amanti Degli Animali

RICONOSCERE IL BURNOUT

AULA DI PSICOEDUCAZIONE
con la Psicologa Dr.ssa
Simona Salvatori
presso la sede degli
Animalisti Italiani Onlus

**GIOVEDÌ 8 GIUGNO
ORE 18:30**

VIA TOMMASO INGHIRAMI 82 ROMA



**Prenotazione obbligatoria inviando una mail a
segreteria@animalisti.it**



GLI ANIMALI CHE ABBIAMO SALVATO

LA STORIA DI MILÙ

La storia di Milù, simpatica “vecchietta” di ben 14 anni, è purtroppo molto simile alla storia di tanti altri amici a 4 zampe abbandonati.

Abituata a vivere in casa, circondata dal calore della propria famiglia, dal tepore di una cuccia, Milù rischia di finire in un canile a causa di alcune vicissitudini che colpiscono la coppia che si è sempre presa cura di lei.

È Natale e l'unica prospettiva per la povera cagnolina sembra essere questa.

L'Associazione Animalisti Italiani viene a conoscenza del probabile destino che attende Milù e decide di prendersene carico trovandole un alloggio momentaneo presso i suoi volontari.

Ora Milù vive in un contesto sereno ma è ancora in cerca di una nuova famiglia che possa adottarla.



NONNA LOLA



Eccovi Lola, la “nonna”, un'altra anziana dal passato libero e felice ma arrivata ormai ad un'età in cui necessita di una casa calda e di cibo sicuro.

La sua è una storia gioiosa, vissuta in un paesino calabro della costiera dove scorrazzava e si nutriva di pesci, tra l'amore dei paesani di cui ormai era diventata amica.

Ora è anziana e quel tipo di vita non fa più per lei. Lola da piccola aveva avuto un infortunio che arrivati ad oggi si fa sentire e la costringe a zoppicare.

L'Associazione l'ha affidata ad una pensione dove gode delle cure e del

calore di cui necessita, ma è in attesa di una famiglia che la adotti e che si occupi solo di lei!



GLI ANIMALI CHE ABBIAMO SALVATO

SCIROCCO E BORA



Scirocco e Bora sono due mici ormai anziani.

Sono cresciuti con il papà umano Wladimiro, prezioso volontario di Animalisti Italiani che purtroppo ci ha prematuramente lasciati a causa di una brutta malattia.

La perdita di Wladimiro è stato un duro colpo per i gattini, così come lo è

stato per tutti i membri degli Animalisti Italiani, che non hanno esitato un attimo a prendersi in carico la sopravvivenza di Scirocco, Bora e degli altri fratellini, Tramontana e Libeccio. Ora vivono in un'Oasi di pace.

UNA CAPRETTA DI NOME MUCCA...



Vuoi adottare Mucca a distanza?

No, no, non è un errore! Questo è proprio il nome della nostra graziosa capretta, che ha la particolarità di non avere le corna!

Mucca ha trascorso gran parte della sua vita in un allevamento insieme alle sue sorelle.

L'associazione Animalisti Italiani l'ha salvata e ha quindi deciso di adottarla ed ora Mucca vive insieme ad altri animali in un pacifico Rifugio vicino Roma!

VOUOI AIUTARCI AD AIUTARE GLI ANIMALI?

Puoi farlo:

TRAMITE BOLLETTINO POSTALE

che trovi all'interno della rivista c/c numero 99787004

TRAMITE BONIFICO

Banca Etica (Roma) IBAN IT 78 X 05018 03200 000011141876

Banca UNICREDIT Roma Centocelle: IT 23 R 0200805041000110085946

SUL SITO

www.animalisti.it il modulo si trova in alto nella Home.





GLI ANIMALI CHE ABBIAMO SALVATO

WALTER E LIBERO

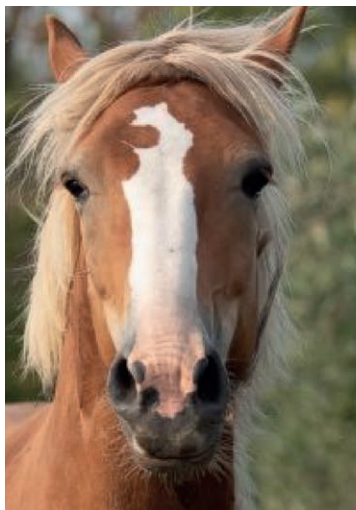
Walter e Libero, per motivi diversi, rischiavano di dover passare la loro esistenza imprigionati nel mattatoio di Roma in attesa della loro fine.

Walter era stato posto sotto sequestro e Libero abbandonato quando aveva solo 17 mesi.

Nel caso di Walter gli Animalisti Italiani hanno dovuto intraprendere molte lotte burocratiche prima di riuscire a portarlo nell'Oasi dove ora vive insieme a Libero e ad altri cavalli.

Se decidi di adottare Walter o Libero a distanza avrai la possibilità di conoscerli e passare del tempo con loro nel meraviglioso luogo dove ora vivono felici.

Riceverai anche il "Certificato di Adozione".



CLARISSA



Vi presentiamo la maialina Clarissa, una simpatica e vorace amica degli Animalisti Italiani, trovata per strada da un gruppo di ragazzi quando era ancora una palletta rosa "tutta testa".

Clarissa è stata portata subito in salvo dai volontari dell'Associazione che si prendono cura di lei garantendole una vita felice e al sicuro da tutti i pericoli!

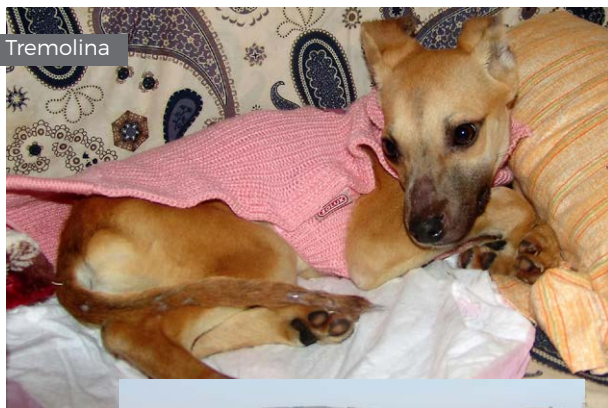
Ti piacerebbe adottare la simpatica Clarissa?



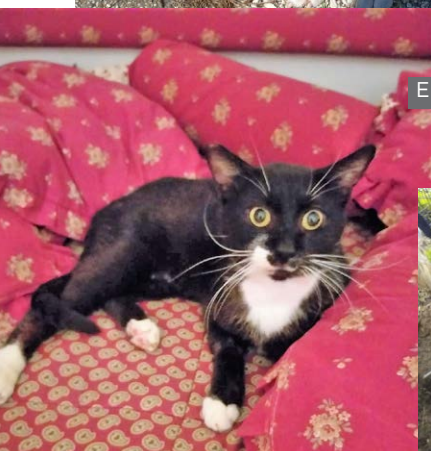
ALCUNI DEGLI ANIMALI CHE ABBIAMO SALVATO



Cash



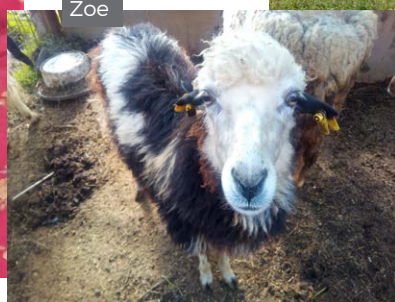
Tremolina



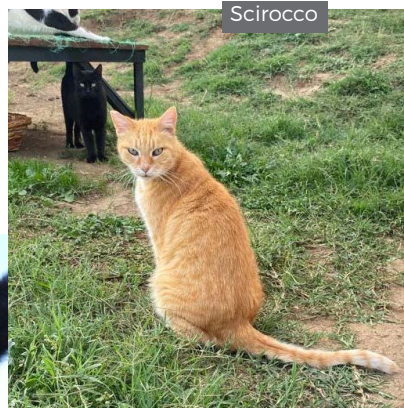
Ernestino



Ariel



Zoe



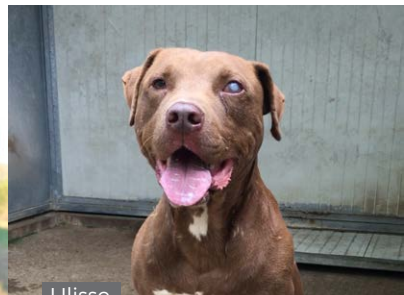
Scirocco



Mora



Mira



Ulisse





Angela



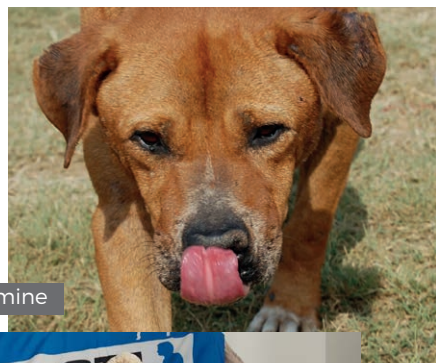
Ghost



Black Maria



Walter



Fulmine



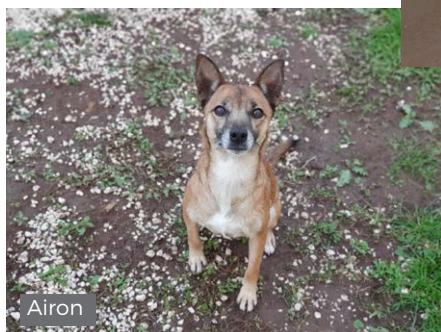
Minnie



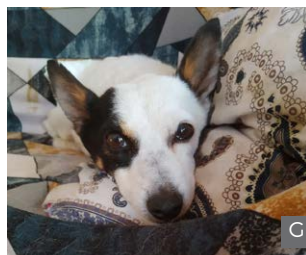
Picchio



Pasquina



Airon



Gigi



Alice



Barry Horne, una vita per la liberazione animale

Cicerone diceva che “una casa senza libri è come un corpo senz’anima”. E, per combattere - in tutte le sue sfaccettature - la nobile battaglia in favore degli animali, credo che leggere sia più importante che mai.

Il libro **“Barry Horne, una vita per la liberazione animale”** ripercorre la vita dell’animalista inglese Barry Horne, dalle prime azioni fino all’estremo sacrificio, voluto e cercato in nome e per conto della liberazione animale. Un uomo straordinario, che si è lasciato - letteralmente - morire di fame per protestare contro il mancato rispetto degli impegni presi dal governo britannico in tema di vivisezione. Ma non solo. Horne, accusato di terrorismo e condannato a 18 anni di reclusione, non poteva sopportare di languire in galera senza combattere più per gli animali. Decise dunque di fare attivismo anche dietro le sbarre, lasciando disorientati non solo avversari e nemici, ma anche i suoi stessi amici, e aprendo un dibattito all’interno della compagine animalista.

È un libro in cui mi sono sforzato di offrire una panoramica della storia dell’animalismo britannico e dell’Animal Liberation Front e in cui tratteggio l’evoluzione di battaglie campali - da Hillgrove Farm a SHAC - che hanno costretto governi, multinazionali e mass media a chinarsi sul business inconfessabile dello sfruttamento di quelli che san Francesco d’Assisi chiamava “i nostri fratelli minori”.

Un libro col quale, forte di una documentazione raccolta nel corso degli anni, mi sono sforzato di offrire una finestra sul mondo del vero terrorismo e dove ho raccontato chi erano, oltre a Barry Horne, gli animalisti assassinati da coloro che li accusavano di essere pericolosi estremisti.



WWW.WORTHWEARING.ORG/STORE/ANIMALISTI-ITALIANI
CON NUOVI ARTICOLI FIRMATI ANIMALISTI ITALIANI

GADGET **ANIMALISTI ITALIANI**

Scopri di più sul nostro catalogo <https://animalisti.it/catalogo/>



**TAZZA AMORE
SENZA CONFINI**
15,00 Euro +
spese di spedizione



**T-SHIRT AMORE
SENZA CONFINI**
15,00 Euro +
spese di spedizione



**FELPA AMORE
SENZA CONFINI**
30,00 Euro +
spese di spedizione



AMORE SENZA CONFINI
Illustrazione di Roger Olmos tratta da SENZAPAROLE



K-WAY UNISEX
ANIMALI LIBERI
20,00 Euro +
spese spedizione



FELPA/zip UOMO
DONNA - 25,00 Euro +
spese spedizione



MAGLIA UOMO DONNA
10,00 Euro + spese spedizione

PROFUMATORE
AMBIENTE
1,00 Euro l'uno +
spese di spedizione



ADESIVI
1,00 Euro l'uno +
spese di spedizione



BRACCIALETTA ANIMALI LIBERI
2,00 Euro l'uno +
spese di spedizione

Visita il nostro sito www.animalisti.it
o richiedi info al numero 06.78.04.171



INQUADRA IL
QR CODE E VISITA
LA NOSTRA
VETRINA CON I
MIGLIORI LIBRI
SELEZIONATI
PER TE!

VASTA SCELTA DI BOMBONIERE SOLIDALI
su www.mobiliastore.it



IL VOSTRO SOSTEGNO PER GLI ANIMALI

VUOI AIUTARCI AD AIUTARE GLI ANIMALI?

Diventa socio, rinnova l'iscrizione, adotta uno dei nostri animali a distanza oppure inviaci una donazione libera. Per noi, anche un piccolo contributo è un GRANDISSIMO aiuto!

Puoi farlo:

TRAMITE BOLLETTINO POSTALE

che trovi all'interno della rivista c/c numero 99787004

TRAMITE BONIFICO

Banca Etica (Roma) IBAN IT 78 X 05018 03200 000011141876

Banca UNICREDIT Roma Centocelle: IT 23 R 0200805041000110085946

SUL SITO

www.animalisti.it il modulo si trova in alto nella Home.

IMPORTANTE: inserisci sempre il codice fiscale per detrarre le tue donazioni dalla dichiarazione dei redditi.

VUOI DIVENTARE SOCIO?

Ecco le categorie

MINORENNE 15,00 Euro - ORDINARIO 30,00 Euro - DONATORE 50,00 Euro

SOSTENITORE 100,00 Euro - STRAORDINARIO 200,00 Euro - BENEMERITO 516,00 Euro

DONA IL 5X1000, A TE NON COSTA NULLA!

Aiutaci sostenendoci con il 5x1000. Durante la dichiarazione dei redditi, scrivi il nostro CODICE FISCALE 96368210587. A te non costa nulla, agli animali salvi la vita!

VUOI DIVENTARE VOLONTARIO?

Iscriviti su www.animalisti.it ed entra nella sezione SOSTIENICI - DIVENTA VOLONTARIO

NON HAI TEMPO PER ESSERE VOLONTARIO?

Aiutaci a condividere le nostre petizioni e i nostri appelli sui Social Network.

Facebook: Animalisti Italiani Twitter: Animalisti Italy Instagram: animalisti_italiani

Aiutaci a condividere le nostre battaglie, parlandone e informando le persone vicino a te!

VUOI VENIRCI A TROVARE?

Ci troviamo a Roma, in via Tommaso Inghirami 82, 00179. Vieni a scoprire la nostra sede!

CONTATTI

 06.7804171

 news@animalisti.it

**ABBIAMO BISOGNO DI TUTTI VOI PER DAR VOCE AGLI
ULTIMI DEGLI ULTIMI: GLI ANIMALI.**



CODICE FISCALE
96368210587



Possiamo darti

5.000

validi motivi

per darci il tuo

sostegno

ma sappiamo che

te ne basteranno molti meno!



www.animalisti.it